



Piano Triennale Offerta Formativa

I. OMNICOMPENSIVO DI AMATRICE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO
DI AMATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7859 del
26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/10/2021 con delibera n. 15*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL TERRITORIO E IL CAPITALE SOCIALE

Anteriormente al sisma del 2016, il contesto economico era molto variegato, costituito da un ventaglio di situazioni che andava da realtà con un tasso di disoccupazione elevato, fino a casi di imprenditoria vivace e innovativa. La vita economica, in ogni caso, ruotava intorno alla vocazione del territorio, legata da un lato alla ricezione turistica, per la bellezza e la ricchezza del paesaggio e la gastronomia (attività commerciali, agriturismi, ristoranti e piccole aziende del settore), dall'altro alle attività dell'agricoltura, dell'allevamento, dello sfruttamento delle risorse boschive e della produzione agroalimentare (in particolare salumi e formaggi).

Il terremoto ha sconvolto la vita di questa piccola comunità di montagna e l'ha precipitata in una situazione di grave emergenza: nel territorio di Amatrice e della vicina Accumoli sono state allestite immediatamente dalla Protezione civile circa 20 tendopoli per ospitare la popolazione sfollata e altri campi sono sorti spontaneamente, allestiti dai cittadini. Ovviamente, anche il tessuto socioeconomico è stato notevolmente impoverito, sia in senso quantitativo, in quanto molte persone hanno deciso di trasferirsi, sia in senso qualitativo, perché in tanti hanno perso la propria attività lavorativa. La specificità del tessuto socio-economico del territorio, tuttavia, ha anche fatto emergere drammaticamente in questa situazione l'impossibilità degli allevatori e degli agricoltori di allontanarsi dalle loro aree di residenza, rendendo impraticabili le ipotesi di spostamento in massa della popolazione e ponendo con urgenza la necessità di risolvere la questione abitativa in loco. La popolazione scolastica è diminuita notevolmente, risulta comunque ancora significativa la presenza di alunni con cittadinanza non italiana. Occorre precisare, infatti, che Amatrice costituiva un esempio positivo di integrazione, soprattutto dal punto di vista scolastico, anche perché il numero esiguo degli alunni delle classi, unitamente al lavoro assiduo, attento e scrupoloso del personale della scuola e degli altri operatori del territorio, agevolava l'inserimento dei bambini e ragazzi stranieri.

IL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016 E LA SCUOLA

Le Istituzioni hanno incentivato la scelta della popolazione di Amatrice che ha deciso di

rimanere nell'area di residenza puntando sulla rinascita della scuola, ciò ha comportato la necessità di riorganizzare il servizio scolastico radicalmente, a partire dalla stessa struttura, in tempi strettissimi e in piena situazione di emergenza. Ciò è stato possibile soltanto grazie ad uno sforzo eccezionale che ha visto protagonisti non solo tutti gli attori della scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) e gli Enti locali (in primis, ovviamente, il Comune di Amatrice), ma anche organi dell'amministrazione centrale, a partire dal Ministero dell'Istruzione, e altri enti e associazioni, pubblici e privati, nonché semplici cittadini, che, a vario titolo e in diversi modi, hanno voluto esprimere la loro solidarietà donando un aiuto concreto ad Amatrice, a cominciare dalla Protezione Civile del Trentino, che ha donato una struttura modulare da adibire ad edificio scolastico facendosi carico anche delle opere preparatorie del sito e dell'allestimento della struttura, che è stata collocata in località San Cipriano, frazione confinante con il centro di Amatrice. In data 13 settembre 2016, come previsto dal calendario scolastico regionale, è iniziato l'anno scolastico ed è stata inaugurata la nuova struttura, che ha ospitato la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado. Non essendo ancora disponibili i moduli destinati al Liceo Scientifico, gli alunni sono stati temporaneamente ospitati presso il Palazzetto dello Sport di Amatrice. In data 7 novembre 2016 è stata infine consegnata dalla Protezione Civile trentina la struttura destinata ad accogliere il Liceo Scientifico, con cinque aule, la biblioteca e l'ufficio di segreteria. Il plesso di Cittareale, invece, ha avviato regolarmente l'anno scolastico in una tensostruttura fino alla consegna, in data 8 novembre 2016, di una struttura in legno, finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia.

L'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice nell'A.S. 2017/18 ha ampliato l'offerta formativa puntando sulla consapevolezza che il futuro della società dipende dalla scuola:

- § riapertura del plesso della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Accumoli, che ha contribuito da subito all'aumento della popolazione scolastica rispetto all'anno scolastico precedente;
- § istituzione dell'indirizzo Sportivo Internazionale del Liceo Scientifico (LISS), che nasce dall'idea che il binomio sport-scuola possa rappresentare "uno straordinario messaggio di fiducia, molto concreta", per rilanciare l'economia del paese, ma anche "un modo innovativo, coraggioso e vincente per ripartire".

A partire dall'A.S. 2018/19 l'Istituto Omnicomprensivo di Amatrice si è trasferito presso la nuova sede scolastica sita nella frazione San Cipriano. Il nuovo polo didattico è costituito da 5 edifici:

- Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria

- Scuola Secondaria I Grado, Uffici amministrativi, Presidenza
- Scuola Secondaria II Grado, Laboratorio d'informatica/Linguistico, Laboratorio scientifico
- Convitto
- Palestra.

Per l'A.S. 2018/19 il Plesso di Accumoli rimane chiuso, a causa del numero esiguo degli alunni, ulteriormente ridotto dal trasferimento provvisorio presso altre sedi.

SITUAZIONE ATTUALE

La popolazione del territorio di Amatrice presenta ancora particolari problemi socio-economici legati alle conseguenze del terremoto del 2016: molte famiglie vivono tuttora in abitazioni provvisorie, le attività produttive, commerciali e ricettive sono in lenta ripresa ma ancora in forte difficoltà.

Il terremoto ha sconvolto la vita dell'intera comunità: molte famiglie hanno deciso di trasferirsi altrove e chi è rimasto ha visto crollare anche la propria attività lavorativa. La situazione abitativa di molte famiglie resta ancora critica, legata a soluzioni provvisorie, in attesa della ricostruzione. Inoltre, la vastità del territorio e la scarsa possibilità di spostamento per i ragazzi durante il giorno limitano molto la socialità, tutto ciò fa sì che la scuola sia spesso l'unica occasione di contatto tra coetanei.

Il territorio e la comunità tutta stanno comunque cercando di ripartire, di ritornare ad una "normalità" persa ormai da troppo tempo. Tutto ciò si sta svolgendo parallelamente al processo di ricostruzione materiale della cittadina e delle sue numerose frazioni e ciò crea spesso delle difficoltà organizzative degli spazi.

In questi anni post-sisma sono state numerose le iniziative di associazioni del territorio e non, volte a ricreare socialità e spirito di comunità attraverso attività extra-scolastiche, sostegno alle famiglie ed iniziative culturali in generale. Particolarmente significativa è stata l'attività di associazioni, aziende e privati che, oltre ad organizzare attività sul territorio, si sono spesso prodigati per la raccolta di fondi destinati alla realizzazione di strutture aggregative e all'acquisto di materiale.

La presenza di enti pubblici e privati, quali i presidi sanitari, le banche, le stazioni di Polizia e Carabinieri, il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, il vicino Parco Nazionale dei Monti Sibillini, le società sportive e le numerose associazioni a carattere escursionistico,

culturale e religioso rappresenta tuttora una ricchezza e una fonte di opportunità per la scuola e un punto di riferimento e di aggregazione fondamentale per la vita dell'intero territorio.

L'Istituto attualmente è costituito da:

§ Scuola dell'Infanzia e Primaria - Plessi di Amatrice e Cittareale

§ Scuola Secondaria di I Grado - Plesso di Amatrice

§ Liceo Scientifico - Plesso di Amatrice:

- o Indirizzo Tradizionale
- o Indirizzo Sportivo Internazionale

Dal 6 novembre 2019 l'Istituto Onnicomprensivo è stato dedicato a "*Sergio Marchionne*".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. OMNICOMPRESIVO DI AMATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	RIIC81100Q
Indirizzo	VIA SATURNINO MUZII, 4 AMATRICE 02012 AMATRICE
Telefono	0746826812
Email	RIIC81100Q@istruzione.it
Pec	riic81100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icamatrice.edu.it

❖ ACCUMOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81101L
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE ACCUMOLI 02011 ACCUMOLI

❖ AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81102N
Indirizzo	VIALE F. GRIFONI AMATRICE 02012 AMATRICE

❖ "PROF. BENEDETTO BARBERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA81103P
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N.30 CITTAREALE 02010 CITTAREALE

❖ ACCUMOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81101T
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE ACCUMOLI 02011 ACCUMOLI
Numero Classi	4
Totale Alunni	3

❖ AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81102V
Indirizzo	VIALE SATURNINO MUZII N.4 AMATRICE 02012 AMATRICE
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

❖ "PROF. BENEDETTO BARBERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RIEE81103X
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE N.30 CITTAREALE 02010 CITTAREALE
Numero Classi	3
Totale Alunni	8

❖ AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81101R
Indirizzo	VIALE SATURNINO MUZII N. 4 AMATRICE 02012 AMATRICE
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

❖ LS DI AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RIPS040009
Indirizzo	VIALE PADRE GIOVANNI MINOZZI S.N.C. AMATRICE 02012 AMATRICE
Totale Alunni	71

❖ CONVITTO LS AMATRICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RIVC03000V
Indirizzo	VIALE PADRE GIOVANNI MINOZZI AMATRICE 02012 AMATRICE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	33
Personale ATA	19



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'obiettivo di fondo dell'Istituto Onnicomprensivo è quello di far emergere comportamenti virtuosi e formare una coscienza civica, morale e sociale capace di interagire con gli ambienti e le culture altre. La scuola è già intervenuta su questo terreno attraverso il patto educativo di corresponsabilità, rispetto al quale si è notata una maggiore condivisione ed un coinvolgimento più fattivo dei genitori e degli alunni. Una

maggiore attenzione alle competenze civiche e sociali ha ricadute positive sui processi di insegnamento/apprendimento e di conseguenza sui risultati scolastici. Per quanto riguarda il Liceo scientifico il traguardo che ci si pone riguarda anche e soprattutto gli allievi più demotivati, iscritti in assenza di alternative valide sul territorio. Focalizzare l'attenzione sulla continuità e sull'orientamento, inteso come scoperta delle vocazioni di ognuno, rappresenta uno strumento per agire sul rendimento scolastico complessivo, in quanto lo scambio istituzionalizzato di informazioni tra docenti non solo migliora il clima generale, ma consente di sperimentare percorsi didattici alternativi e più proficui. Un rapporto sereno ed equilibrato con le famiglie incide positivamente sull'acquisizione delle competenze civiche e di cittadinanza, in quanto gli alunni, soprattutto nella fase adolescenziale, hanno bisogno di vivere e fare esperienze in un clima sereno ed equilibrato, soprattutto in un contesto che ha subito una trasformazione improvvisa e drammatica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare.

Traguardi

Miglioramento delle competenze di lettura e di comprensione, riduzione del gap tra classi di livello, soprattutto nella secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE DISCIPLINE ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

Traguardi

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilità, rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli, potenziamento delle competenze digitali.

Traguardi

Clima collaborativo nel rispetto delle diversità, formazione di un senso civico diffuso, consapevolezza del nesso che lega diritti e doveri, padronanza nell'uso delle TIC

Risultati A Distanza

Priorità

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI LETTURA E DI COMPrensIONE.

Traguardi

RIDUZIONE DEL GAP DI LIVELLO.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il comma 2 della Legge 107 del 13/07/2015 afferma che per i fini, di cui al comma 1 della stessa legge, afferenti all'area educativo-didattica e a quella relativa al diritto allo studio e al successo formativo, "le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali".

Come previsto dai commi 12 e 14 della Legge n. 107/15, il collegio dei docenti predispone, entro il mese di ottobre, il piano dell'offerta formativa, che contiene la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario.

La sua funzione fondamentale è quella di:

1. informare sulle modalità di organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto;
2. presentare la progettazione che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
3. orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso. Completano il documento, in allegato, il Regolamento di Istituto, Regolamento viaggi di istruzione, il Patto educativo di Corresponsabilità, il Piano annuale per l'inclusività.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare



persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

La legge n. 107/15 conferma la centralità del ciclo autovalutazione/miglioramento, pertanto, l'elaborazione del PTOF è basata sulla coerenza tra il POF, il rapporto di autovalutazione ed il piano di miglioramento, con particolare riguardo alle priorità, agli obiettivi di processo e alle azioni di miglioramento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa assicura l'attuazione dei seguenti principi:

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto;
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento;
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento e di motivazione all'impegno scolastico;
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali;
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio);
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti;
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA;
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'Istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti;
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge



15 ottobre 2013, n.119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto Decreto-Legge n. 93 del 2013.

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

Dall'analisi effettuata è emersa l'opportunità di incidere sul rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola attraverso il miglioramento delle competenze di lettura e comprensione per ridurre il gap tra fasce di livello; un altro aspetto sul quale è necessario puntare l'attenzione è la formazione di un senso civico diffuso e di un maggiore rispetto verso persone e ambiente scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" migliorare il grado di condivisione della programmazione didattica per competenze e per aree disciplinari



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE DISCIPLINE ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilità, rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli, potenziamento delle competenze digitali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI LETTURA E DI COMPrensIONE.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Scambio costante di informazioni sui profili in uscita e sui prerequisiti in ingresso tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI LETTURA E DI COMPrensIONE.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE



UMANE

"Obiettivo:" organizzare attività di formazione nel campo della ricerca e dell'innovazione didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NELLE DISCIPLINE ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilità, rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli, potenziamento delle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Mantenere una continuità di azioni rispetto al territorio e alle sue vocazioni. Rafforzare e rendere più collaborativi i rapporti con le famiglie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento costante del rendimento scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilità, rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli, potenziamento delle competenze digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti
	Genitori
	Associazioni

Risultati Attesi

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto ed attenzione. Pertanto, il progetto continuità, per ciò che riguarda i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alle necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola. Per "continuità" si intende, infatti, il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa.

obiettivi attesi

Esperienze di interazione didattica verticale tra ordini di scuola.

Accompagnare gli alunni nel percorso formativo.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi terminali di ogni ordine di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori
	Associazioni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

NUOVO POLO SCOLASTICO INTERAMENTE INFORMATIZZATO

NUOVO SITO WEB

REGISTRO ELETTRONICO

SCUOLA IN RETE

LABORATORI DI INFORMATICA

LABORATORIO SCIENTIFICO INFORMATIZZATO

LABORATORIO LINGUISTICO INFORMATIZZATO

LABORATORIO MUSICALE

BIBLIOTECA

CORSI EXTRASCOLASTICI (INGLESE, SPORT, ETC..)



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE:

- LIM
- SMART TV
- LABORATORI DI INFORMATICA

SVILUPPO PROFESSIONALE

FORMAZIONE DEI DOCENTI ALLE NUOVE PRATICHE INNOVATIVE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

LABORATORI INFORMATIZZATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LS DI AMATRICE	RIPS040009

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ACCUMOLI

RIAA81101L

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AMATRICE	RIAA81102N
"PROF. BENEDETTO BARBERI"	RIAA81103P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CONVITTO LS AMATRICE	RIVC03000V

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ACCUMOLI	RIEE81101T
AMATRICE	RIEE81102V
"PROF. BENEDETTO BARBERI"	RIEE81103X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
AMATRICE	RIMM81101R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
LS DI AMATRICE RIPS040009
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

ACCUMOLI RIAA81101L
SCUOLA DELL'INFANZIA

 ❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AMATRICE RIAA81102N
SCUOLA DELL'INFANZIA

 ❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"PROF. BENEDETTO BARBERI" RIAA81103P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ACCUMOLI RIEE81101T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

AMATRICE RIEE81102V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"PROF. BENEDETTO BARBERI" RIEE81103X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

AMATRICE RIMM81101R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore annuali destinate all'insegnamento dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, sono superiori alle 33 ore annue come stabilito dalla normativa vigente.

Si fa riferimento alla descrizione dei singoli ordini di scuola per informazione più dettagliate a riguardo.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. OMNICOMPRESIVO DI AMATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRESIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 , n. 92 dall'A.S. 2020/2021 "è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Scuola dell'Infanzia: il curricolo è organizzato in quattro macro unità di apprendimento sul tema dell'accoglienza (Una scuola, tanti amici), dell'ecosostenibilità (Le stagioni) e dell'identità personale (Le festività e Un mondo a colori), per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita sociale e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Scuola Primaria: il curricolo prevede il coinvolgimento di tutte le discipline al fine di trasformare la scuola in una palestra di democrazia, in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri

sociali. Scuola Secondaria di Primo Grado: il curriculum prevede il coinvolgimento di tutte le discipline in un progetto sviluppato per unità didattiche, una per ogni macro area individuata: - “Un mondo per noi” sullo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; - “Tutti in rete”: sulla cittadinanza digitale; - “Noi, cittadini del mondo”: sulle Istituzioni nazionali, europee e internazionali. Scuola Secondaria di Secondo Grado: il curriculum prevede il coinvolgimento di tutte le discipline, un'unità di apprendimento “zero” dedicata alla conoscenza dei vari regolamenti d'istituto, e i compiti di realtà comuni per verificare i livelli di competenza raggiunti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe. Il curriculum di istituto di Educazione Civica vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici dai consigli di classe; avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, il curriculum d'Istituto comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi della Scuola Secondaria di Secondo Grado al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE AD IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. **PROGETTARE:** utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità,

gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. **RISOLVERE I PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica. **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

NOME SCUOLA

AMATRICE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia propone un percorso educativo che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza. Durante gli incontri di verifica e programmazione, ogni 2 mesi circa, le insegnanti della scuola dell'infanzia di tutti i plessi definiranno gli obiettivi di apprendimento, le attività e i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ad ogni singola U.D.L. Le verifiche verranno fatte attraverso schede nominali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia riguarda l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. In particolare, a partire da questo anno scolastico sarà attivato il curricolo, organizzato in quattro macro unità di apprendimento sul tema

dell'accoglienza (Una scuola, tanti amici), dell'ecosostenibilità (Le stagioni) e dell'identità personale (Le festività e Un mondo a colori), per promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita sociale e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - INFANZIA A.S. 20-23 - S.MARCHIONNE AMATRICE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL SE' E L'ALTRO Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri; si confronta con adulti e compagni, sostenendo le proprie ragioni. Sviluppa il senso dell'identità personale; esprime in modo adeguato i propri sentimenti e le proprie esigenze, riuscendo a percepirle; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità; riflette e si confronta con gli altri; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; si muove con crescente autonomia negli spazi scolastici. **I DISCORSI E LE PAROLE** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; scopre la presenza di lingue diverse; si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. **IL CORPO E IL MOVIMENTO** Il bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo; riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo; adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi; controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella danza; riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; sa collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana, nel passato e nel futuro; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Il bambino comunica ed esprime emozioni, inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti e tecniche creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia e un bagaglio già acquisiti: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno appreso emozioni e sanno interpretare i ruoli/gioco, hanno appreso i tratti fondamentali delle loro culture. La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità. Finalità • sviluppo dell'identità, intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé • sviluppo dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti) • sviluppo della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare) • sviluppo della cittadinanza (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico). Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevate qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità. La Scuola dell'Infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, favorendo lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico.

Utilizzo della quota di autonomia

Apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti.

NOME SCUOLA

"PROF. BENEDETTO BARBERI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola dell'Infanzia propone un percorso educativo che ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza. Durante gli incontri di verifica e programmazione, ogni 2 mesi circa, le insegnanti della scuola dell'infanzia di tutti i plessi definiranno gli obiettivi di apprendimento, le attività e i traguardi per lo sviluppo delle competenze relative ad ogni singola U.D.L. Le verifiche verranno fatte attraverso schede nominali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia riguarda l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo possono concorrere allo sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - INFANZIA A.S. 20-23 - S.MARCHIONNE AMATRICE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL SE' E L'ALTRO Al termine della Scuola dell'Infanzia il bambino gioca in modo creativo e costruttivo con gli altri; si confronta con adulti e compagni, sostenendo le proprie ragioni. Sviluppa il senso dell'identità personale; esprime in modo adeguato i propri sentimenti e le proprie esigenze, riuscendo a percepirle; conosce la propria storia

personale e familiare, le tradizioni della comunità; riflette e si confronta con gli altri; pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; si muove con crescente autonomia negli spazi scolastici. **I DISCORSI E LE PAROLE** Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi; sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale; sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove; ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni; scopre la presenza di lingue diverse; si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. **IL CORPO E IL MOVIMENTO** Il bambino percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo; riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo; adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi anche con l'uso di piccoli attrezzi; controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella danza; riconosce il proprio corpo e le sue diverse parti. **LA CONOSCENZA DEL MONDO** Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; sa collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana, nel passato e nel futuro; osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti; individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti-dietro, sopra-sotto, destra-sinistra ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. **IMMAGINI, SUONI, COLORI** Il bambino comunica ed esprime emozioni, inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno e altre attività manipolative; utilizza materiali, strumenti e tecniche creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie; segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte; produce semplici sequenze sonoro-musicali utilizzando voce, corpo e oggetti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia e un bagaglio già acquisiti: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, hanno appreso emozioni e sanno interpretare i ruoli/gioco, hanno appreso i tratti fondamentali delle loro culture. La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono

essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi alla vita della comunità. Finalità • sviluppo dell'identità, intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé • sviluppo dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti) • sviluppo della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare) • sviluppo della cittadinanza (scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico). Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevate qualità garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità. La Scuola dell'Infanzia nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, favorendo lo sviluppo globale della personalità del bambino nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise per orientare i bambini ad un rapporto uomo/natura rispettoso in ambito sociale e democratico.

Utilizzo della quota di autonomia

Apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti.

NOME SCUOLA
ACCUMOLI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'offerta formativa L'orario settimanale del plesso di Amatrice corrisponde a 31 ore, con due rientri settimanali nei giorni di martedì e giovedì. Nel plesso di Cittareale l'orario

settimanale corrisponde a 34 ore, con tre rientri settimanali nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. I docenti assicurano un'attività di insegnamento pari a 22 ore settimanali più 2 ore di programmazione didattica. I docenti in organico sono: - 1 docente di Religione 12 ore nei plessi di Amatrice e Cittareale - 1 docente di Lingua inglese 22 h nei plessi di Amatrice e Cittareale

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA Italiano • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura) • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. Lingue Comunitarie: Inglese • L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di

informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Musica • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori al punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportare al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

Arte e Immagine • L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip,...) • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

Corpo – Movimento – Sport • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi formativi educativi Area socio-affettiva • Sviluppare corretti rapporti sociali attraverso una serena convivenza • Prendere coscienza di sé attraverso le proprie capacità • Sviluppare e/o potenziare la capacità di autocontrollo attraverso il riconoscimento di regole comportamentali • Accettare e valorizzare gli altri • Acquisire atteggiamenti e abitudini igieniche e alimentari corrette • Educare alla salute e al rispetto dell'ambiente • Educare alla legalità Area cognitiva • Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità • Acquisire e potenziare le abilità di comunicazione orale e scritta • Sviluppare e potenziare le capacità espressive e creative • Sviluppare le abilità logiche e operative • Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e descrizione Area metodologico-comportamentale • Avere cura del materiale scolastico e di lavoro • Avviare all'acquisizione di un metodo di studio Obiettivi di apprendimento La progettazione del curricolo è stata redatta dalle insegnanti e si trova depositata presso la Direzione dell'Istituto; in essa sono evidenziati gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi da raggiungere al termine di ogni classe. Linee metodologiche della didattica Per conseguire gli obiettivi programmati si rende opportuno, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento, attivare metodologie e strategie generali che si possono così riassumere: • partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino • realizzare un clima sociale positivo • conoscere e valorizzare le attitudini individuali • utilizzare tutti i canali della comunicazione • approfondimento delle competenze • approfondimento dei quadri disciplinari di interconnessione tra i vari ambiti di conoscenze Verifiche e valutazioni Alla fine di ogni bimestre si opereranno le verifiche attraverso attività che richiedano risposte brevi, colloqui, interrogazioni, questionari e prove oggettive, per stabilire le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire

in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Gli allievi imparano a riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana in particolare gli art. 2 (diritti inviolabili di ogni essere umano), art. 3 (riconoscimento della pari dignità sociale), art. 4 (il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società) art. 8 (libertà di religione), art. 13 e 21 (varie forme di libertà), art. 21 (diritto alla parola).

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, e offre ai bambini e bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

NOME SCUOLA
AMATRICE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'offerta formativa L'orario settimanale del plesso di Amatrice corrisponde a 31 ore, con due rientri settimanali nei giorni di martedì e giovedì. Nel plesso di Cittareale l'orario settimanale corrisponde a 34 ore, con tre rientri settimanali nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. I docenti assicurano un'attività di insegnamento pari a 22 ore settimanali più 2 ore di programmazione didattica. I docenti in organico sono: - 1 docente di Religione 12 ore nei plessi di Amatrice e Cittareale - 1 docente di Lingua inglese 22 h nei plessi di Amatrice e Cittareale

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale. Lo sviluppo di ogni nucleo tematico prevede il coinvolgimento di tutte le discipline al fine di trasformare la scuola in una palestra di democrazia, in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PRIMARIA A.S. 20-23 - S.MARCHIONNE
AMATRICE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA Italiano • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura) • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione,

acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. Lingue Comunitarie: Inglese • L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Musica • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori al punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportare al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

Arte e Immagine • L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip,...) • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti

formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. **Corpo – Movimento – Sport** • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi formativi educativi Area socio-affettiva • Sviluppare corretti rapporti sociali attraverso una serena convivenza • Prendere coscienza di sé attraverso le proprie capacità • Sviluppare e/o potenziare la capacità di autocontrollo attraverso il riconoscimento di regole comportamentali • Accettare e valorizzare gli altri • Acquisire atteggiamenti e abitudini igieniche e alimentari corrette • Educare alla salute e al rispetto dell'ambiente • Educare alla legalità Area cognitiva • Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità • Acquisire e potenziare le abilità di comunicazione orale e scritta • Sviluppare e potenziare le capacità espressive e creative • Sviluppare le abilità logiche e operative • Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e descrizione Area metodologico-comportamentale • Avere cura del materiale scolastico e di lavoro • Avviare all'acquisizione di un metodo di studio

Obiettivi di apprendimento La progettazione del curricolo è stata redatta dalle insegnanti e si trova depositata presso la Direzione dell'Istituto; in essa sono evidenziati gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi da raggiungere al termine di ogni classe. Linee metodologiche della didattica Per conseguire gli obiettivi programmati si rende opportuno, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento, attivare metodologie e strategie generali che si possono così riassumere: • partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino • realizzare un clima sociale positivo • conoscere e valorizzare le attitudini individuali • utilizzare tutti i canali della comunicazione • approfondimento delle competenze • approfondimento dei

quadri disciplinari di interconnessione tra i vari ambiti di conoscenze Verifiche e valutazioni Alla fine di ogni bimestre si opereranno le verifiche attraverso attività che richiedano risposte brevi, colloqui, interrogazioni, questionari e prove oggettive, per stabilire le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre discipline, proprio per perseguire gli obiettivi legati alla conoscenza della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale., sviluppo attraverso esperienze, contenuti e conoscenze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, e offre ai bambini e bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in

cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

NOME SCUOLA

"PROF. BENEDETTO BARBERI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'offerta formativa L'orario settimanale del plesso di Amatrice corrisponde a 31 ore, con due rientri settimanali nei giorni di martedì e giovedì. Nel plesso di Cittareale l'orario settimanale corrisponde a 34 ore, con tre rientri settimanali nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì. I docenti assicurano un'attività di insegnamento pari a 22 ore settimanali più 2 ore di programmazione didattica. I docenti in organico sono: - 1 docente di Religione 12 ore nei plessi di Amatrice e Cittareale - 1 docente di Lingua inglese 22 h nei plessi di Amatrice e Cittareale

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale. Lo sviluppo di ogni nucleo tematico prevede il coinvolgimento di tutte le discipline al fine di trasformare la scuola in una palestra di democrazia, in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PRIMARIA A.S. 20-23 - S.MARCHIONNE
AMATRICE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

AREA LINGUISTICO- ARTISTICO – ESPRESSIVA Italiano • L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura) • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. Lingue Comunitarie: Inglese • L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro; individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Musica • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori al punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative. • Esegue, da solo e in gruppo,

semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportare al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari. Arte e Immagine • L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip,...) • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia. Corpo – Movimento – Sport • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. • Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi formativi educativi Area socio-affettiva • Sviluppare corretti rapporti sociali attraverso una serena convivenza • Prendere coscienza di sé attraverso le proprie capacità • Sviluppare e/o potenziare la capacità di autocontrollo attraverso il riconoscimento di regole comportamentali • Accettare e valorizzare gli altri • Acquisire atteggiamenti e abitudini igieniche e alimentari corrette • Educare alla salute e al rispetto dell'ambiente • Educare alla legalità Area cognitiva • Acquisire consapevolezza

delle proprie potenzialità • Acquisire e potenziare le abilità di comunicazione orale e scritta • Sviluppare e potenziare le capacità espressive e creative • Sviluppare le abilità logiche e operative • Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e descrizione Area metodologico-comportamentale • Aver cura del materiale scolastico e di lavoro • Avviare all'acquisizione di un metodo di studio

Obiettivi di apprendimento La progettazione del curricolo è stata redatta dalle insegnanti e si trova depositata presso la Direzione dell'Istituto; in essa sono evidenziati gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi da raggiungere al termine di ogni classe. Linee metodologiche della didattica Per conseguire gli obiettivi programmati si rende opportuno, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento, attivare metodologie e strategie generali che si possono così riassumere: • partire dall'esperienza e dagli interessi del bambino • realizzare un clima sociale positivo • conoscere e valorizzare le attitudini individuali • utilizzare tutti i canali della comunicazione • approfondimento delle competenze • approfondimento dei quadri disciplinari di interconnessione tra i vari ambiti di conoscenze

Verifiche e valutazioni Alla fine di ogni bimestre si opereranno le verifiche attraverso attività che richiedano risposte brevi, colloqui, interrogazioni, questionari e prove oggettive, per stabilire le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre discipline, proprio per perseguire gli obiettivi legati alla conoscenza della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale., sviluppo attraverso esperienze, contenuti e conoscenze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo

esercizio dei diritti costituzionali, e offre ai bambini e bambine l'opportunità di sviluppare le dimensioni emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli alfabeti di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le strumentalità apprese nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

NOME SCUOLA

AMATRICE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In base alle Indicazioni 2012 la scuola Secondaria di I grado (I Ciclo d'Istruzione) mantiene ancora fede alla certificazione delle Competenze; esse sono il frutto delle conoscenze acquisite attraverso lo studio delle varie discipline e dei relativi obiettivi d'apprendimento e di tutte quelle esperienze culturali che la scuola si propone di attuare. La scuola secondaria di I grado interviene in una fase cruciale dello sviluppo dell'allievo, quando iniziano a profilarsi le prime scelte impegnative, i primi veri cambiamenti a livello sociale e biologico, le prime sensazioni forti legate alla sessualità ed ai rapporti amicali-interpersonali. Pertanto, la scuola promuove un percorso di attività, nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi

a costruire un proprio progetto di vita. In particolare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse, ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a mettere alla prova le proprie capacità.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale. Lo scorso anno, in via sperimentale erano coinvolte solo italiano, tecnologia e scienze. Da questo anno scolastico, invece, verranno coinvolte tutte le discipline in un progetto sviluppato per unità didattiche, una per ogni macroarea: - "Un mondo per noi" sullo sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; - "Tutti in rete": sulla cittadinanza digitale; - "Noi, cittadini del mondo": sulle Istituzioni nazionali, europee e internazionali.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - I GRADO A.S. 20-23 - S.MARCHIONNE AMATRICE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

I traguardi al termine del primo ciclo Italiano • L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. È consapevole che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo

utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo “diretti” e “trasmessi” dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l’intenzione dell’emittente. • Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Nelle attività di studio, personali e collaborative usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l’utilizzo di strumenti informatici. • Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base • È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. Prima lingua comunitaria: inglese • L’alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. • Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. • Legge semplici testi con diverse strategie e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. • Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere rivolte a coetanei e familiari. • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. • Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. Seconda lingua comunitaria: francese • L’alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. • Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazione semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. • Descrive oralmente e per iscritto,

in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo; svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. • Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per impararle. Storia • L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, • Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati. Geografia • Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. • Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Matematica • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. • Spiega il procedimento seguito, anche in forma

scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Scienze • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Musica • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. • Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. • È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. • Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Arte e immagine • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di

un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. Educazione motoria e sportiva • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. • Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. • Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Tecnologia • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. • Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. • Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi

materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. I.R.C – Cultura religiosa • L'alunno conosce i contenuti essenziali della religione cattolica e delle altre grandi religioni del mondo • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse culture religiose • Riconosce il contributo storico, artistico e culturale delle religioni in Italia, in Europa e nel mondo • Sa esporre e documentare le conoscenze acquisite sulle religioni operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni e convinzioni • È capace di entrare in dialogo con altri sistemi di significato sostenendo le proprie idee in modo rispettoso delle convinzioni degli altri.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Gli obiettivi Al fine di conseguire lo sviluppo delle potenzialità presenti nel ragazzo, in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze e per realizzare una scuola aperta al territorio, in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta agli alunni svantaggiati e diversamente abili, si individuano: •

Obiettivi educativi • Obiettivi didattici, distinti in:

- Competenze • Abilità • Conoscenze

Obiettivi educativi Classe prima: imparare a vivere insieme • Avere fiducia nelle proprie capacità • Imparare ad ascoltare, comprendere e rispettare i propri bisogni • Imparare ad ascoltare, comprendere e rispettare i bisogni altrui • Imparare ad essere propositivi e costruttivi

Classe seconda: imparare a vivere in società • Saper vivere bene non solo con se stessi, ma anche con il proprio gruppo; • Conoscere e rispettare le regole del vivere civile per costruire una società in cui siano garantiti libertà e diritti per tutti.

Classe terza: imparare a vivere nel mondo • Acquisire capacità di giudizio critico e senso di responsabilità nelle scelte • Prendere coscienza del valore dell'uguaglianza, della libertà, della solidarietà • Aprirsi al dialogo e al confronto con altre culture e religioni

Obiettivi didattici Conoscenze: • Acquisizione di un bagaglio adeguato di nozioni e conoscenze, realizzando un percorso educativo coerente e graduale nell'ambito del triennio

Abilità: • Maturazione di capacità logiche e di rielaborazione critica: • Capacità di istituire relazioni di causa/effetto, di inferire dai dati osservativi e dalle conoscenze acquisite le possibili implicazioni logiche, di formulare ipotesi e risolvere problemi, applicando le conoscenze acquisite in diversi contesti • Capacità di analizzare e comprendere testi di media complessità • Capacità di leggere fonti appartenenti a campi disciplinari afferenti o diversi • Sviluppo delle capacità

d'osservazione: • Capacità di osservare oggetti, fenomeni, situazioni e messaggi nella loro globalità • Capacità di raccogliere e classificare dati • Creatività • Capacità di

interpretare in modo originale gli stimoli proposti, anche al di fuori di schemi tradizionali e di impostazioni già preordinate

Competenze: • Utilizzare con efficacia strumenti, tecniche e linguaggi propri delle singole discipline. Per quanto concerne, infine, gli obiettivi delle singole discipline, si fa riferimento ai programmi dei singoli docenti e ai documenti dei relativi Consigli di classe, nei quali si terrà conto dei traguardi, degli obiettivi didattici e degli obiettivi educativi indicati in questa sezione del P.T.O.F..

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Gli allievi imparano a riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana in particolare gli art. 2 (diritti inviolabili di ogni essere umano), art. 3 (riconoscimento della pari dignità sociale), art. 4 (il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società) art. 8 (libertà di religione), art. 13 e 21 (varie forme di libertà), art. 21 (diritto alla parola).

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Secondaria di Primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello della impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari interessati dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Le esperienze interdisciplinari sono finalizzate a trovare

interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e a formulare in modo adeguato i problemi complessi posti dalla condizione umana nel mondo odierno e dallo stesso sapere. La comprensione di specifici temi e problemi, infatti, non si realizza soltanto con l'introduzione ai quadri teorici e metodologici propri di ciascuna disciplina, ma anche mediante approcci integrati, atti a meglio focalizzare la complessità del reale e a promuovere modalità di elaborazione progressivamente più complesse. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

NOME SCUOLA

LS DI AMATRICE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il secondo ciclo d'istruzione riguarda la scuola secondaria di secondo grado, prevede un percorso della durata di cinque (5) anni e si articola in: • Primo biennio • Secondo biennio • Quinto anno e si conclude con l'Esame di Stato. SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO Dall'A.S.2017/18 la scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto Omnicomprensivo è costituita da due indirizzi: • Liceo Scientifico, indirizzo Tradizionale; • Liceo Scientifico, Indirizzo Sportivo Internazionale. I percorsi di studio forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla Legge 20 agosto 2019 , n. 92 dall'A.S. 2020/2021 "è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". In base alla normativa, ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno, pertanto, si prevede un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Il curriculum trasversale è stato quindi integrato introducendo le unità di apprendimento "zero" dedicate alla conoscenza dei vari regolamenti d'istituto, riorganizzando le ore da riservare alle singole discipline e individuando dei compiti di realtà comuni per verificare i livelli di competenza raggiunti.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - LICEO A.S. 21-22 - S.MARCHIONNE AMATRICE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc.** utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far

valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Dall'A.S.2017/2018 i due indirizzi della scuola secondaria di secondo grado sono così articolati: • Classe I: indirizzo Scientifico Sportivo Internazionale • Classe II: articolata (Scientifico tradizionale e Sportivo Internazionale) • Classe III: articolata (Scientifico tradizionale e Sportivo Internazionale) • Classe IV: indirizzo Scientifico Sportivo Internazionale • Classe V: indirizzo Scientifico tradizionale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il percorso del liceo scientifico tradizionale è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali, secondo la seguente tabella (vedi Allegato F, Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" del 2010). Il Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo Internazionale, che nasce grazie alla collaborazione tra MIUR e CONI, rappresenta una sperimentazione unica in Italia per sviluppare diverse discipline sportive. Il Liceo

Sportivo è indirizzato all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di alcune discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Il progetto del liceo a indirizzo sportivo prevede l'organizzazione sia di sport di squadra che di sport individuali e l'attivazione di corsi di atletica leggera e specialità di sci e roccia. Per la realizzazione di tali progetti il liceo si avvale di un protocollo d'intesa con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università de L'Aquila, alla quale gli studenti potranno accedere ed avere il riconoscimento di alcuni crediti formativi, del sostegno del CONI nazionale e regionale, che mette a disposizione allenatori e professionisti di vario tipo per il supporto agli studenti, e della collaborazione delle varie federazioni sportive e degli Uffici Scolastici Regionali del Lazio e dell'Abruzzo. L'indirizzo internazionale si realizza attraverso lo studio di due lingue straniere, inglese e spagnolo/francese/tedesco, e lo svolgimento di alcune ore settimanali in modalità CLIL delle discipline Scienze Naturali, Scienze Motorie e Discipline Sportive per tutta la durata del corso, e di Diritto ed Economia dello Sport nel triennio. L'internazionalizzazione dell'indirizzo offre agli studenti l'opportunità di svolgere anche esperienze all'estero. Il profilo del liceo in uscita qualifica lo studente come atleta o tecnico sportivo, poiché obiettivi principali dell'indirizzo sono formare professionisti in grado di seguire gli atleti a livello fisico e motivazionale, e definire strategie di gara e innovative tecniche di gioco. L'indirizzo sportivo mira anche a sviluppare capacità di autogestione, lavoro di gruppo e di responsabilità verso se stessi e verso gli altri, per comprendere come, lavorando insieme, sia possibile raggiungere i traguardi prefissati. Pertanto, la scelta di tale indirizzo, che consente ad ogni allievo di costruire il proprio bagaglio culturale, permette di intraprendere un qualsiasi percorso universitario secondo le aspettative e inclinazioni individuali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno sapere applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport, saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive, essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e

soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza favoriscono il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Finalità educative comuni ai percorsi liceali sono: • Rispetto di sé e dei compagni; • Rispetto delle regole e delle scadenze; • Maturazione di una coscienza critica circa il rapporto con il mondo esterno alla scuola; • Sviluppo di un rapporto più maturo e consapevole con il mondo esterno, favorendo l'autonomia di giudizio e il senso di responsabilità, la disponibilità a confrontarsi e a collaborare con gli altri; • Acquisizione della capacità di riconoscere i propri errori e di trasformarli in elementi di crescita culturale e umana; • Maturazione di un'identità personale e sociale; • Maturazione di interessi e preferenze intellettuali, onde consentire una scelta consapevole del futuro corso di studi e del proprio futuro professionale. L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/99, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107/15. Il raggiungimento degli obiettivi della legge non può prescindere da forme organizzative flessibili quali il potenziamento del tempo scolastico, anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, sin dalla scuola del primo ciclo. Il nuovo quadro normativo, quindi, nel pieno rispetto delle scelte delle istituzioni scolastiche autonome e della libertà di insegnamento, sollecita una profonda riflessione e un rinnovato impegno nella progettazione e nell'utilizzo delle forme di flessibilità, che in alcuni casi potrebbero essere ineludibili. Al fine di tramutare in pratica le proposte operative suggerite dalla Legge 107/15 e di utilizzare al meglio le risorse umane giunte alla nostra istituzione scolastica per quanto riguarda la componente docenti dell'organico di potenziamento, per il Liceo è stato previsto il seguente ampliamento del tempo scuola da parte degli studenti: • Per il biennio: per le classi del liceo scientifico tradizionale ampliamento del tempo scuola curriculare da 27 a 30 ore settimanali, per le classi del liceo scientifico ad indirizzo sportivo internazionale ampliamento del tempo scuola curriculare da 28 a 30 ore settimanali, al fine di consentire agli alunni di usufruire delle ore di lezione che saranno dedicate al recupero delle carenze e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze sia in ambito scientifico che umanistico; • Per il triennio: sia per le classi del liceo scientifico tradizionale che per le classi del liceo

scientifico ad indirizzo sportivo internazionale ampliamento del tempo scuola con la possibilità di rientri pomeridiani, al fine di consentire agli alunni di usufruire di ore di recupero e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze sia in ambito scientifico che umanistico.

Insegnamenti opzionali

/

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **“STAGE PER LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA DANZA” - ASSOCIAZIONE CULTURALE EVENTART**

Descrizione:

La Settimana Internazionale della Danza rappresenta per gli studenti in PCTO un vero e proprio stage che consente di scoprire tutti i segreti dell'organizzazione di un evento internazionale quale quello che da anni rende protagonista Spoleto, la città umbra, nel mondo della danza. Lo stage si divide in vari momenti teorico-pratici (accoglienza, assistenza alla direzione di palcoscenico, supporto alla segreteria organizzativa) e gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con le figure che da anni sono il pilastro dell'organizzazione di questa manifestazione.

FINALITÀ

- Acquisire elementi fondamentali nell'ambito dell'accoglienza;
- Prendere coscienza dell'importanza e della necessità della conoscenza della lingua inglese

Orientamento per le successive scelte di studio o lavoro.

OBIETTIVI

- Acquisizione di competenze tecniche e organizzative orientate al lavoro;
- Conoscenza diretta di un reale modello professionale rappresentato dall'*event manager*.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La "*Settimana Internazionale della Danza*" si svolgerà da martedì 31 marzo a sabato 4 aprile 2020 a Spoleto, presso il Teatro Nuovo "Giancarlo Menotti". Gli studenti in alternanza saranno impegnati tutti i giorni orientativamente dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 19:00. La serata di Gala e le premiazioni si terranno il 4 aprile. Il totale delle ore riconosciute è 50 (4 h formazione a scuola, 45h attività in azienda, 1 h valutazione dell'attività a scuola)

❖ "GIUDICI DI GARA FIDAL" - ATLETICA STUDENTESCA ANDREA MILARDI

Descrizione:

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti alle gare di atletica leggera organizzate in occasione dei Giochi Sportivi Studenteschi in qualità di giudici di gara. Il loro compito è quello di controllare il corretto comportamento dei partecipanti e il rispetto di tutte le regole.

FINALITÀ

- Acquisire elementi fondamentali nell'ambito della comunicazione, collaborazione e responsabilità;
- Prendere coscienza dell'importanza e della necessità di gestire le emozioni e lo stress;
 - Sviluppo di competenze professionali specifiche.

OBIETTIVI

- Consolidamento di competenze tecniche e organizzative nell'ambito sportivo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso per ogni studente sarà compilata una scheda valutazione dello studente in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle attitudini organizzative, comportamentali e relazionali e alle capacità professionali.

❖ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE EIPASS

Descrizione:

La Certificazione delle Competenze Informatiche EIPASS (European Informatics Passport) è un progetto di formazione rivolto agli alunni del triennio del Liceo Scientifico, nell'ambito delle attività previste per i Percorsi delle Competenze

Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), al fine di formare cittadini digitali e diffondere la cultura digitale, favorendo il corretto approccio alle nuove tecnologie e sviluppando consapevolezza e spirito critico nel loro utilizzo.

Il Progetto si svolgerà dal 12 Novembre 2021 al 30 Aprile 2022. Gli studenti in alternanza si impegnano a completare in tutte le sue parti dal proprio domicilio, secondo le indicazioni del tutor ed in modalità *eLearning*, i vari moduli di cui si compone il corso.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il totale delle ore riconosciute viene stabilito ed attribuito prendendo in considerazione le ore di studio individuale previsto dal percorso scelto dallo studente (mediamente 8 ore per ogni modulo, per lo studio individuale e le esercitazioni).

Al termine del percorso, per ogni studente sarà compilata una scheda di valutazione in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle competenze sviluppate.

❖ **CERTIFICAZIONE AZIENDALE E D'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ/AMBIENTE/SICUREZZA**

Descrizione:

La Certificazione aziendale e d'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità/ Ambiente/ Sicurezza proposta dall'Azienda SA.NO. SRL, operante da quaranta anni nella conca amatriciana, alla quale è fortemente legata sia dal punto di vista delle produzioni alimentari tradizionali che per i risvolti economico-sociali e di promozione del territorio, è un progetto di formazione rivolto agli alunni del triennio del Liceo Scientifico, nell'ambito delle attività previste per i Percorsi delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Gli studenti in alternanza saranno impegnati presso l'Azienda SA.NO. SRL ed avranno l'occasione, prendendo parte al percorso di certificazione, di apprendere le basi delle Norme Internazionali dettate dall'ISO in materia di Qualità, Sicurezza ed Ambiente, maturando complessivamente n. 25 ore di PCTO. Gli orari di presenza in Azienda saranno stabiliti secondo le disponibilità della scuola e degli studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso, per ogni studente sarà compilata una scheda di valutazione in cui saranno indicati i livelli raggiunti relativamente alle competenze

sviluppate.

❖ **FORMAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA IN MATERIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione:

Il MIUR in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, tramite la piattaforma <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html> della durata di 4 ore composto da 7 moduli con test intermedi sulla formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- INAIL

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

A completamento del percorso, ogni partecipante avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **POTENZIAMENTO MOTORIO**

Il Potenziamento Motorio è un progetto scolastico per il quale sono previsti degli incontri settimanali nelle ore curricolari per gruppi di studenti a rotazione, al fine di svolgere delle attività di vario tipo di movimento sotto forma prettamente sportiva, in una logica di piacevole e gratificante partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando gli aspetti educativi, civici e formativi della dimensione agonistica. Il lavoro che verrà svolto sarà organizzato con un livello di difficoltà che terrà conto dell'età evolutiva dei ragazzi. Inoltre, sarà svolto un lavoro con i bambini e in collaborazione con le maestre

della scuola Primaria per integrare, formare ed accompagnare loro nelle attività motorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **POTENZIAMENTO SCIENTIFICO**

Si realizza attraverso progetti di recupero e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi e competenze attese

- presa di coscienza del valore dell'uomo in rapporto con le matrici ambientali ed alimentari;
- presa di coscienza delle responsabilità individuali e sociali;
- sviluppo delle competenze nella gestione delle risorse ambientali ed alimentari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **POTENZIAMENTO UMANISTICO**

Si realizza attraverso progetti di recupero e ampliamento di conoscenze, abilità e competenze, per il raggiungimento delle seguenti finalità:

Obiettivi formativi e competenze attese

- presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle

responsabilità individuali e sociali che ne derivano. • maturazione individuale di una visione critica e partecipativa. • presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità. • sviluppo di competenze in merito alla cittadinanza attiva.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ A SCUOLA CON IL CAI

Con la collaborazione del CAI si realizzeranno percorsi formativi finalizzati ad una consapevole conoscenza delle tematiche inerenti l'ambiente montano, attraverso l'esperienza diretta, ad una maturazione dei comportamenti responsabili che stanno alla base della sensibilità verso la tutela del patrimonio ambientale e culturale ed, alla promozione della cittadinanza consapevole basata sul rispetto e sulla solidarietà. Il progetto è destinato a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio circostante. Conoscenza delle tematiche legate all'ambiente montano. Maturazione di comportamenti civili. Tutela del patrimonio ambientale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ CONTINUITA'

Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto ed attenzione. Pertanto, il progetto continuità, per ciò che riguarda i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione, per quanto riguarda gli alunni, invece, il progetto intende rispondere alle necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando fratture tra i vari ordini di scuola. Per "continuità" si intende, infatti, il diritto dell'alunno alla continuità della propria storia formativa. Destinatari: tutti gli alunni delle classi terminali di ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esperienze di interazione didattica verticale tra ordini di scuola. Accompagnare gli alunni nel percorso formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **GSS E CSS**

“Centro Sportivo Scolastico” Il progetto si propone di favorire la socializzazione, promuovere il rispetto delle regole, educare allo sport e migliorare le capacità motorie. Tutte le attività proposte hanno lo scopo di favorire gli studenti nella preparazione alle gare sportive dei Giochi Sportivi Studenteschi programmate dall’ufficio scolastico provinciale. “Giochi sportivi studenteschi” I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l’attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Il profondo senso educativo e formativo dello sport, nell’ambito delle attività complementari di educazione fisica, sta proprio nel fatto che tutti i partecipanti, con i loro diversi ruoli, rispettano le regole che essi stessi hanno accettato e condiviso. I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l’inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all’acquisizione di valori e stili di vita positivi. Destinatari: tutti gli alunni della scuola secondaria di I e II grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento alla pratica sportiva. Sviluppo delle capacità motorie. Crescita psicofisica, emotiva, sociale e fisica. Confronto sportivo tra pari. Rispetto delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI**

I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono delle gare matematiche ma che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e nessun teorema particolarmente impegnativo. Occorre, invece, una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione, poi, sorprenderà per la sua semplicità ed eleganza. I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno nelle diverse sedi), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in "Bocconi") e la finalissima internazionale (prevista a Parigi). In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte a un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie. Le difficoltà dei "giochi" sono previste in funzione delle diverse categorie: • C2 (prima superiore); • L1 (seconda, terza e quarta superiore); • L2 (quinta superiore) Le semifinali si terranno nella sede di Rieti. I primi classificati di ogni semifinale locale (circa il 10% degli effettivi partecipanti) verranno ammessi alla fase successiva, ovvero alla finale nazionale, che si svolgerà a Milano, presso l'Università Bocconi. In questa occasione verrà selezionata la squadra che rappresenterà l'Italia alla Finale internazionale di Parigi. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I e II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità matematiche e logiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ CONCORSO FILOSOFIA E NATURA

Il progetto intende favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità di astrazione, del pensiero logico-formale, dell'abitudine alla collaborazione, alla ricerca e alla critica, del consolidamento dell'autostima, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, della conoscenza del contesto storico-culturale in cui vive e agisce, in modo da sostenere l'espressione delle scelte personali in vista della propria autorealizzazione. Gli alunni sono stimolati ad approfondire particolari problematiche filosofiche in relazione alla cultura e al territorio locale, all'uso dell'argomentazione e del

ragionamento induttivo e deduttivo. Destinatari: alunni classe IV Liceo Scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità d'astrazione. Sviluppo delle capacità del pensiero logico formale. Collaborazione. Autostima. Conoscenza del contesto storico-culturale in cui vive. Promuovere il saper essere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente referente - Docenti curricolari - Esperti esterni

Approfondimento

Il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità:

- § Stimolare una migliore conoscenza di sé, delle proprie capacità ed espressione delle personali competenze in termini di Saper Essere;
- § Favorire una più significativa assunzione di responsabilità verso sé stessi e l'ambiente culturale di appartenenza, valorizzando le proprie opinioni, interrogandosi circa il personale contributo alla crescita sociale e al contempo divenendo capaci di rispettare punti di vista diversi;
- § Applicare le categorie della riflessione filosofica ad ambiti e settori della conoscenza e della creatività umana, come la storia, la cultura, in termini generali e specifici, nonché all'ambiente di appartenenza;
- § Promuovere il confronto con le tipiche modalità della ricerca filosofica;
- § Avvicinare gli studenti alla cultura filosofica, con particolare riferimento, ma non esclusivo, alla filosofia della scienza;

Favorire la conoscenza del territorio locale, sia individuando aspetti direttamente e/o indirettamente riconducibili al rapporto tra natura e filosofia, che rispetto alle linee progettuali e di sviluppo

❖ INCONTRI CON L'AUTORE

“Biblioteca – Incontri con l'autore” Il progetto vuole essere una proposta culturale che, seguendo una didattica laboratoriale, si articola in più moduli: • **INCONTRI CON L'AUTORE** L'incontro con l'autore serve ad avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria, a soddisfare le loro curiosità sull'elaborazione di un libro e a conoscere le motivazioni

che inducono un autore a scrivere per altri. • **LETTURE AD ALTA VOCE** Leggere ad alta voce permette da un lato di sottolineare le diverse interpretazioni di un testo, dall'altro di costruire un clima di grande fascino e stimolo. • **LABORATORI DI SCRITTURA** I percorsi di scrittura, svolti per la partecipazione a bandi o concorsi, costituiscono un'occasione nuova per avvicinare all'arte dello scrivere in modo coinvolgente e creativo. Destinatari: tutte le classi della scuola Primaria, Secondaria di I e II grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i ragazzi al mondo dell'editoria. Interpretazione della lettura. Stimolare i ragazzi alla lettura e alla scrittura.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed Esterno

❖ ORIENTAMENTO

I GRADO Nella scuola Secondaria di I grado è attivo il progetto di orientamento in entrata, attraverso progetti di continuità, e in uscita coordinato da un referente in collaborazione con tutto il consiglio della classe 3a. Si tratta di un lavoro coordinato che può consigliare ai ragazzi la strada da intraprendere dopo la 3a in base ad uno studio delle attitudini e competenze acquisite nel corso dei 3 anni. **LICEO IN ENTRATA.** La scuola ha attivato una serie di interventi di orientamento per stimolare i ragazzi della 3 media in uscita ad iscriversi al Liceo Scientifico di Amatrice proponendo nelle varie scuole il proprio Piano dell'Offerta Formativa che comporta inoltre una scelta tra 2 indirizzi: 1) Tradizionale 2) Sportivo, e organizzando nel proprio Istituto più appuntamenti di OPEN DAY. **LICEO IN USCITA** Partendo dalla consapevolezza che la scelta dell'indirizzo di studi universitario merita di essere valutata attentamente, ponderando molteplici fattori, come passioni, attitudini, potenzialità ed impegno, l'Istituto ha previsto un progetto di "Orientamento universitario" che si propone come scopo quello di far conoscere agli studenti l'offerta formativa di alcuni Atenei, che attraverso un variegato panorama di indirizzi didattici, si propongono di dare agli studenti la possibilità di costruire ed arricchire il bagaglio culturale in base aspettative ed inclinazioni individuali. Gli incontri organizzati a scuola e le attività previste presso l'Università de L'Aquila, a Roma presso UniromaTre, rappresentano un momento di condivisione e scambio con docenti e professionisti, oltre che con studenti provenienti da formazioni e ambienti diversi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ LABORATORI ARTISTICI E MUSICALI

I laboratori si prefiggono di dare un contributo, attraverso la musica, l'arte, la modellazione della ceramica, il teatro, la lettura, all'arricchimento delle capacità linguistico-espressive e di relazione di tutti gli alunni. In tale ottica verranno svolti i seguenti progetti: Laboratorio artistico "Tracce" (Secondaria di I grado) e Laboratorio musicale (Secondaria di I grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione di competenze progettuali, tecniche, operative e di organizzazione delle attività potenziamento delle capacità espressive e di comunicazione sviluppo di competenze relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

Classi aperte parallele

❖ GIORNALINO D'ISTITUTO

Il giornalino scolastico rappresenta un'esperienza che passando attraverso la ricerca, la progettazione e la rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorisce un contesto formativo in cui si sviluppano dinamiche relazionali e cooperative. gli studenti, facendo ricorsi a differenti tipologie testuali, elaborano articoli, recensioni, racconti e poesie.

Obiettivi formativi e competenze attese

acquisizione e potenziamento di competenze linguistico-espressive e comunicative sviluppo di capacità relazionali e di comunicazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

Classi aperte verticali

❖ **ATTIVITA' SPORTIVE DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO INTERNAZIONALE**

Il progetto è pensato per soddisfare al meglio le esigenze e le aspirazioni sportive degli studenti, creando varie opportunità di praticare sport nel territorio circostante. Nello specifico, si propongono - attività di base: atletica leggera, ginnastica generale e funzionale, nuoto - attività specifiche e legate al territorio: calcio, pallavolo, tennis, judo, kickboxing, sci alpino, arrampicata, orienteering, canoa e vela Inoltre, sono previste - uscite didattiche e stage specifici per il potenziamento di alcune discipline - percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (organizzazione eventi sportivi, giudici di gara, gestione di impianti sportivi, giornalismo)

Obiettivi formativi e competenze attese

- potenziamento discipline sportive - acquisizione di una cultura del movimento e della pratica sportiva come stile di vita - sviluppo della personalità umana - avviamento alla pratica sportiva - scuola come centro di aggregazione e comunità attiva aperta al territorio - consolidare il rispetto reciproco e il senso di appartenenza ad un gruppo - lotta alla dispersione scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

Altro

❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

A scuola gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Con tali progetti si intende formare i ragazzi ad una cittadinanza consapevole e responsabile, a sentirsi come parte di una comunità nella quale dal comportamento dei singoli dipende il benessere e la sicurezza di tutti. In particolare verranno attuati i progetti "Educazione alla legalità" (tutti gli ordini) e "Educazione stradale ICARO" (Secondaria di II grado)

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alle legalità Educazione stradale "ICARO"

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ VITTORIO VENETO FILM FESTIVAL

Il Vittorio Veneto Film Festival è nato dalla volontà di creare un grande momento di alto spessore culturale per ragazzi riuscendo ad unire ingegno e cultura. Un evento capace di individuare luoghi di accoglienza per i giovani e laboratori dedicati allo studio di nuove forme d'espressione artistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto si connota come una valida e reale occasione per indicare nuovi percorsi formativi, offrire una programmazione di attività culturali sempre rinnovata, e proporre, attraverso il mezzo cinematografico, la possibilità di confronti e proficue riflessioni aperte a tutte le componenti dell'attività scolastica.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ DANZE POPOLARI

Tutte le esperienze comunicative hanno nel corpo la centralità espressiva e relazionale: attraverso il corpo noi sentiamo, avvertiamo, comunichiamo, esploriamo, inventiamo e creiamo sempre nuovi e diversi scenari comunicativi. Il corpo è strumento di relazione ed esprime, senza poter nascondere, accoglienza, rifiuto, apertura, chiusura, dialogo e silenzio. Il corpo attraverso il movimento e la danza comunica se stesso agli altri: diventa dialogo e linguaggio, racconto di sé e della propria esistenza. La danza popolare è considerata uno strumento di dialogo tra corpo, ritmo e movimento: è vero e proprio racconto sonoro – musicale. Con la danza popolare si segue un percorso storico/antropologico, in cui le radici culturali affondano nelle tradizioni del popolo e nella memoria dell'uomo. Con essa ogni movimento, ogni gesto, azione, contatto, espressione è vissuto come mezzo per relazionarsi e raccontarsi. Considerando che la danza popolare è un veicolo attraverso cui si viaggia nella cultura, si comprende a fondo come essa possa educare all'accoglienza, al dialogo reciproco, all'apertura, al confronto, alla conoscenza della diversità come ricchezza. In quanto linguaggio di gruppo è pienamente indicata per tutte le classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo cardine del progetto è accompagnare il bambino in un processo di crescita che mira a riconoscer-si come unità di corpo e psiche in continuo dialogo interno ed

esterno. L'attivazione di un tale processo di crescita conduce il bambino a sapere-conoscere sentendo e facendo. Un "fare" compenetrato dal pensare, dal partecipare fisico ed emotivo-sensoriale. Nello specifico si perseguiranno i seguenti obiettivi .

Stimolazione dell'attività corporea: scoperta delle diverse parti del corpo e delle loro specifiche qualità in relazione alla consapevolezza dello stesso corpo come intero. □

Sviluppo armonioso del movimento in relazione al corpo, al ritmo e allo spazio.

Migliorare la consapevolezza del proprio corpo e dell'immagine di se. Sviluppare la socializzazione, cioè: A. Imparare ad accettare le dinamiche di gruppo B. Comprendere ed esprimere comportamenti sociali positivi C. Imparare a collaborare per il raggiungimento di uno scopo comune. D. Creare interazioni io-tu-noi verso una direzione complementare e cooperativa del vivere insieme. Imparare a gestire al meglio l'organizzazione spazio temporale, nella relazione con se stesso e con il gruppo. Affinare la percezione del mondo attraverso i sensi fisici, il senso delle cose e il senso artistico. Dare forma alla creatività individuale attraverso l'esperienza corporea che diviene atto di volontà. Dare continuità e incoraggiamento alle capacità espressive e relazionali che emergono nel lavoro di gruppo. Stimolare la creatività e l'espressione comunicativa non verbale (con il gesto, la mimica, lo sguardo, etc. Sviluppare le abilità di ascolto attivo e partecipativo associando la musica, il ritmo, la frase musicale al movimento. Conoscere la cultura e le tradizioni attraverso le danze, i loro ritmi.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SPORT D'ISTITUTO

Il progetto rientra nelle linee di programmazione del curriculum verticale d'istituto. In esso sono annoverati progetti curricolari ma anche progetti extracurricolari sportivi che amplificano l'offerta formativa così come da PTOF programmata e auspica.

L'attività motoria e lo sport rappresentano uno degli strumenti più efficaci per la crescita e lo sviluppo della persona nella sua interezza. In ogni momento del percorso educativo l'individuo trova una corsia preferenziale nel potersi esprimere attraverso il movimento il gioco e lo sport. L'idea centrale del progetto è fornire a tutti gli allievi dell'istituto la possibilità di praticare l'attività motorio/sportiva in modo continuativo nel corso dell'anno scolastico, offrire momenti di aggregazione, confronto e collaborazione e per gli studenti della scuola di secondo grado stimolare stili di vita

adatti alla tutela della salute e alla prevenzione delle devianze. Ogni percorso individuato è stato scelto per rispondere ai bisogni degli alunni divisi per ordine e grado scolastico. La programmazione sarà, pertanto, organizzata per gradi e ordine di scuola in un continuum di intenti ed obiettivi che mettono al primo posto la crescita e la formazione degli alunni. Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa psico-motoria, motoria, sportiva e ricreativa, a tale fine vengono annoverati in questo progetto i seguenti progetti curricolari: Il potenziamento motorio e sportivo, Flash mob Il progetto scacchi, La palestra che cambia, Le convittiadi. I seguenti progetti extracurricolari: Piccoli eroi (infanzia) Attiva kids (primaria) Nuoto Skiroll Orienteering Chi sono io Atleti di alto livello Incontro con i campioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare l'offerta formativa sportiva; Favorire, lo sviluppo armonico della persona, stimolando il consolidamento dello schema corporeo e degli schemi motori di base; Favorire il percorso evolutivo delle capacità coordinative; Promuovere lo sviluppo motorio globale utile alla pratica di tutti gli sport; Promuovere la cultura e del movimento e dello sport come mezzo per sviluppare processi di socializzazione e inclusione grazie al confronto con gli altri, la collaborazione, la lealtà e il rispetto delle regole; Far scoprire nuove forme di aggregazione anche ricreative; Avere un ambiente scolastico dove poter continuare l'allenamento sportivo, programmato con il proprio allenatore; Creare squadre sportive dell'istituto competitive nei giochi sportivi. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Promuovere la cultura del mangiare in modo sano e del benessere per prevenire comportamenti devianti e rifiutare tutto ciò che è nocivo alla persona.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ L2

Scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei maggiori fattori di successo

scolastico e di inclusione sociale degli alunni stranieri.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ CONCORSO HIGH SCHOOL GAME

Concorso Nazionale con finalità didattiche, ideato e organizzato da Planet Multimedia a sostegno dei giovani e della cultura. I contenuti spaziano tra argomenti legati alla formazione scolastica tradizionale e altri importanti temi come educazione ambientale, educazione alimentare, business english, sicurezza stradale e cyberbullismo. Durante la fase "Live", gli studenti partecipano agli eventi dal vivo delle Semifinali di zona riuniti in squadre, rispondendo, attraverso pulsantiere wireless, a sfide interattive sugli stessi contenuti. Le migliori classi di ogni semifinale passano di diritto alla Finale Nazionale, un evento di 2 giorni consecutivi, che si tiene a maggio, realizzato a bordo di una delle navi della Grimaldi Lines ferma al porto di Civitavecchia. Ogni classe finalista può parteciparvi con 4 studenti accompagnati da un docente per i quali è prevista l'ospitalità compresa di vitto e alloggio sulla nave per l'intera durata dell'evento. Destinatari: III, IV, V Liceo Scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

La mission è quella di stimolare l'apprendimento dei ragazzi attraverso l'utilizzo di tecnologie interattive, che hanno il vantaggio di parlare con un linguaggio molto vicino a quello con cui oggi i giovani sono soliti comunicare, mettendo in evidenza l'importanza della meritocrazia e aiutandoli a sviluppare l'attitudine a lavorare in squadra. Utilizzare tablet, smartphone, PC, non solo per giocare ma anche per imparare divertendosi con gli stessi meccanismi dei videogiochi e dei social network. Il concorso prevede una prima fase "Digital" e una seconda fase "Live". Durante la fase "Digital", gli studenti si preparano sui contenuti attraverso l'App dedicata e partecipano a sfide virtuali sfidando i propri compagni di classe ma anche gli istituti di tutta Italia.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ GIOCANDO CON LA MUSICA

Le attività saranno proposte seguendo un principio di condivisione per il quale si applicherà una disposizione a cerchio. Ogni incontro verrà approssimativamente diviso in tre momenti: – warm up (riscaldamento): per la creazione di un clima positivo e coinvolgente, cercando di instaurare un'atmosfera di collaborazione; – fase centrale: esercizi, giochi e creazioni (vocali, musicali e di movimento); – cool down (rilassamento): volto a riportare il gruppo ad uno stato più calmo con attività ritmiche. Alcune "mascotte" seguiranno le fasi salienti di ogni incontro. Esempi di attività: ambienti e paesaggi sonori, esercizi/giochi musicali, le velocità (pianissimo-piano-veloce-velocissimo), pattern ritmici e musicali, esplorazione di alcuni strumenti musicali, costruzione di piccoli strumenti musicali con materiali di riciclo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Propedeutica musicale è un settore di studi dedicato ai bambini di età compresa tra i 3 e 6 anni, fondamentale per capire le passioni, le inclinazioni e la predisposizione da parte dei più piccoli a tale materia. Fare musica favorisce il coordinamento motorio, il rilassamento, l'attenzione, la concentrazione, il ragionamento logico, la memoria, l'espressione di sé e il pensiero creativo. Inoltre è un ottimo strumento di socializzazione, esperienza in cui vivere e liberare le proprie emozioni, ascoltare il proprio corpo e ciò che lo circonda, mettendo in gioco la personale capacità di improvvisare e usare l'immaginazione. Grazie ad una metodologia che avvicina la Musica all'Emozione, il bambino sperimenta liberamente ed esprime sé stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori in base alle loro caratteristiche e il modulare movimento, respiro e voce in un canto o in una danza, godendo così di un'esperienza educativa che favorirà la sua formazione e il suo sviluppo globale. Il bambino prende consapevolezza degli elementari principi organizzativi: pulsazione, velocità, direzione melodica, variazioni d'intensità, contrasti timbrici, aggregazione simultanea di suoni.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ IO L'HO FATTO

“Io l'ho fatto” è un progetto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia di Amatrice e Cittareale; sarà svolto durante tutto l'anno scolastico ed impegnerà i bambini di ogni sezione, un giorno a settimana per un'ora e mezza. Le attività si svolgeranno all'interno dell'aula scolastica e saranno presenti sia l'insegnante di sezione, che un

esperto esterno che integri le competenze delle insegnanti nell'ambito dell'arte. Saranno utilizzati semplici materiali, come tempere, acquerelli, pennarelli, gessi colorati, pennelli, colla, das, fogli, cartelloni, fogli di polistirolo e di sughero, ecc...

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività che saranno sviluppate riguardano: - osservazione, nel giardino scolastico, dei cambiamenti naturali e successiva riproduzione tramite la costruzione di un albero tridimensionale che rappresenti le quattro stagioni; - studio di opere d'arte, attraverso l'osservazione e la descrizione dell'esperto esterno. I bambini saranno stimolati a raccontare le emozioni e le sensazioni che le opere hanno suscitato in loro e a condividerle con i compagni; - esecuzione di lavori riguardanti le diverse festività, utilizzando tecniche e materiali differenti, in modo da permettere loro di acquisire autonomia e realizzare elaborati personali.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ EMOZIONI IN MOVIMENTO

Il progetto verrà articolato nel seguente modo e con le seguenti attività: bambini di 3-4 anni: -in cerchio seduti (con 2/3 palloni diversi) passarsi la palla facendola rotolare; -in piedi invitiamo i bambini a camminare in tutte le direzioni, riproducendo semplici variazioni di ritmo; -percorso motorio attraverso l'invenzione di una storia; -ogni bambino con un pallone: "quante cose con la palla"; -gioco dello "specchio" con l'insegnante (imitazione). bambini di 4/5 anni -percorso motorio seguendo una storia fantastica, che li condurrà alla scoperta della palla; -ogni bambino/a con un pallone effettuerà vari giochi (palleggiare, rotolare, calciare, lanciare); -gioco del "trenino motorio"; -staffetta con slalom, rotolamento, passaggio sopra e sotto l'ostacolo, entrare e uscire dal cerchio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino attraverso l'attività motoria costruisce l'immagine di sé come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità. Attraverso l'azione e l'apprendimento motorio viene guidato a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione per favorire la conoscenza di sé e l'autostima. Le finalità sono: Favorire la conoscenza dello schema corporeo attraverso attività motorie e di

drammatizzazione; Sviluppare le competenze motorie; Sviluppare le autonomie;
Sviluppare le competenze emotive e quelle cognitive

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Accordi territoriali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LS DI AMATRICE - RIPS040009

CONVITTO LS AMATRICE - RIVC03000V

Criteri di valutazione comuni:

Secondo la normativa vigente, le verifiche devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e la valutazione oggettiva deve derivare da un congruo numero di verifiche per ciascun alunno. Le modalità di verifica prevedono la produzione scritta, le prove pratiche e i colloqui orali e devono essere almeno due a quadrimestre; in particolare, sono obbligatorie le prove scritte per le discipline italiano, latino, matematica, fisica, scienze naturali, lingue straniere, fermo restando che i docenti anche per le discipline considerate solo orali possono svolgere prove scritte, che tuttavia non sostituiscono le altre prove. La valutazione assume la funzione di strumento regolatore dei processi insegnamento/apprendimento ed ha carattere promozionale, orientativo e formativo. La valutazione delle prove prevede un'ampia ed esaustiva scala valutativa

ALLEGATI: Griglie valutazione Liceo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si fa riferimento alla griglia allegata

ALLEGATI: Griglia di valutazione LICEO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il D.L. 137 convertito il 29 ottobre 2008 in legge, introduce il voto in condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2).

Visto il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 in materia di "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento", il Collegio Docenti decide di determinare il giudizio complessivo che esprime la "condotta" dell'alunno nel contesto scolastico secondo obiettivi educativi, comportamentali e didattici. La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e di svolgimento della didattica a distanza e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. Tale valutazione, espressa in decimi, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, ai sensi della normativa vigente, concorre alla valutazione complessiva dello studente ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi del Liceo:

- Rispetto del patto educativo di Corresponsabilità e dei Regolamenti d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;

- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con docenti, compagni e personale scolastico.

Per ogni alunno è attribuito un voto unico di comportamento al quale corrisponde un giudizio desunto dagli indicatori e dai descrittori delle griglie di comportamento in presenza e a distanza.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso alla classe successiva. Tale votazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale alla determinazione dei crediti scolastici.

ALLEGATI: Griglie comportamento II Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In ottemperanza a quanto indicato dal D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007, vengono stabilite le seguenti modalità per lo svolgimento degli scrutini finali:

- Ottengono la promozione alla classe successiva gli alunni che abbiano raggiunto in tutte le discipline, con riferimento agli obiettivi stabiliti dal consiglio di classe, un profitto sufficiente.
- Per gli alunni, che a causa di valutazioni insufficienti, hanno riportato l'indicazione della "sospensione del giudizio", verranno attivate iniziative di recupero e le relative verifiche e le valutazioni integrative finali avranno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento;
- In presenza di una o più insufficienze, si applicheranno i seguenti criteri:

I - II - III - IV anno

Ammissione alla frequenza dei corsi per gli alunni che hanno riportato l'insufficienza al massimo in tre (3) discipline: 4/5 punti al di sotto della sufficienza (due discipline con cinque (5) insufficienza lieve, una disciplina con quattro (4) insufficienza grave).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal

consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi d'istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 751 del 16 dicembre 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che

hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative. Si evidenzia che il D.L. n.91 del 25 luglio 2018, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla Legge n.108 del 21 settembre 2018, prevede, all'Art.6, commi 3 e 4, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'Art. 13, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 62 del 2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**CREDITO SCOLASTICO****Frequenza**

- Assiduità (assenze totali non superiori al 10%) Coefficiente 0,10
- Qualità (impegno, interesse, partecipazione; correttezza del comportamento nei riguardi di insegnanti, compagni, personale e strutture scolastiche) Coefficiente 0,10

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

- Giudizio Ottimo (MM) Coefficiente 0,10

Per chi non si avvale dell'IRC

- Attività integrative di ricerca concordate con il consiglio di classe e meritevoli di valutazione finale pari ad almeno 8/10 Coefficiente 0,10

Attività complementari organizzate dalla scuola

- Partecipazione a progetti

L'attribuzione del coefficiente di credito è strettamente subordinato alla frequenza (le assenze non devono essere più del 25% rispetto al monte ore

complessivo effettivamente svolto).

CREDITO FORMATIVO

Attività complementari non organizzate dalla scuola Coefficiente 0,10

Ai fini dell'attribuzione del coefficiente di credito, saranno considerate valide le seguenti attività esterne:

- Attività sportive che comportino un impegno costante (gare, allenamenti), pari ad almeno 120 ore annue;
- Conservatori musicali o accademie (danza, teatro, musica, canto, pittura, ecc.);
- Partecipazione a bande musicali, purché comportino un impegno complessivo pari ad almeno 50 ore annue;
- Collaborazioni a quotidiani e periodici, purché comprovate da un ragionevole numero di contributi pubblicati;
- Attività di volontariato non inferiori a sei mesi;
- Corsi di lingua della durata minima di 50 ore e certificati da diploma finale;
- Esperienze lavorative e di collaborazione coerenti con l'indirizzo degli studi;
- Superamento degli esami relativi ad almeno un (1) modulo della Patente europea del computer (ECDL).

Altre attività non presenti in questo elenco potranno essere valutate caso per caso dai competenti consigli di classe.

Come previsto dalla nuova normativa, il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 per il quinto anno.

VEDI ALLEGATO A - TABELLA

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con

l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

La tabella di cui all'Allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

ALLEGATI: ALLEGATO A - TABELLA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ACCUMOLI - RIAA81101L

AMATRICE - RIAA81102N

"PROF. BENEDETTO BARBERI" - RIAA81103P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Le docenti della scuola dell'Infanzia definiscono obiettivi, attività, competenze e i criteri di osservazione all'inizio dell'anno scolastico e con cadenza bimestrale effettuano la valutazione (iniziale, intermedia e finale) in base a griglie di osservazione allegate.

ALLEGATI: griglia infanzia pdf.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le attività legate all'educazione civica, essendo strettamente connesse ai campi di esperienza individuati verranno valutate in stretta connessione con quest'ultimi

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

si fa riferimento alle griglie allegate

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

AMATRICE - RIMM81101R

Criteri di valutazione comuni:

Le disposizioni vigenti, nulla innovano sulla validità dell'anno scolastico. Nella scuola secondaria di primo grado, per l'ammissione allo scrutinio, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve e deroghe approvate dal Collegio dei docenti.

Le prove di verifica atte ad accertare i livelli di conoscenze / abilità possono essere:

- scritte
- orali
- grafiche
- pratiche

L'esito delle prove di verifica, ovvero la classificazione dei risultati, sarà registrato esclusivamente in decimi e concorrerà alla determinazione della valutazione periodica e finale.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda di corrispondenza tra le votazioni in decimi e la descrizione dei livelli di apprendimento. I voti in decimi presenti nel documento di valutazione non necessariamente sono da intendersi come il risultato della media aritmetica registrata nelle singole prove di verifica.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE scuola
media.docx_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli

elementi conoscitivi, desunti da prove orali e/o scritte e/o pratiche. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica., facendo una media tra le valutazioni relative alle conoscenze, abilità e competenze.

ALLEGATI: VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- al Patto di corresponsabilità educativa.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda descrittiva per la valutazione del comportamento.

ALLEGATI: griglia comportamento I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art.6 c.2 del D.Lgs. 62/17); pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In caso di ammissione alla classe successiva con voti inferiori a 6/10, sarà cura del Consiglio di classe:

- segnalare alla famiglia le carenze accertate;
- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere e/o in orario aggiuntivo), all'inizio dell'anno successivo.

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti:

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- aver frequentato meno dei 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dall'art.4, c.6 e 9bis del DPR n.249/1998
- presenza di un numero di insufficienze gravi (voto < 5/10) pari almeno a tre, di

due insufficienze gravi (voto < 5/10) e due non gravi (voto 5/10)

- non aver partecipato alle prove Invalsi per la III classe

Altri fattori sfavorevoli all'ammissione:

- impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dai giudizi formativi dei singoli docenti
- mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali indispensabili per sostenere il prosieguo del percorso scolastico, con l'opzione che la ripetenza sia più favorevole per l'acquisizione delle competenze indispensabili

Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa, pertanto è opportuno contestualizzarla rispetto al gruppo-classe di riferimento, adottando deroghe specifiche nel caso di problematiche particolari di un alunno:

- gravi difficoltà sociali e familiari che interferiscano nell'apprendimento dell'allievo, nonché nella frequenza proficua e costante delle attività scolastiche
- ripetenza/e pregressa/e
- documentati motivi di salute
- carenze pregresse mai colmate, malgrado impegno continuo
- progressione negli apprendimenti, senza però raggiungere tutti gli obiettivi previsti nella programmazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

VEDI ALLEGATO B-M2

ALLEGATI: ALLEGATO B -M2 Criteri ammissione esami di Stato (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ACCUMOLI - RIEE81101T

AMATRICE - RIEE81102V

"PROF. BENEDETTO BARBERI" - RIEE81103X

Criteri di valutazione comuni:

Nella scuola primaria, la normativa recente ha stabilito il superamento del voto espresso in decimi con un sistema di valutazione che fornisca una "descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti."

I docenti valutano, per ciascun alunno il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, già individuati e presenti nella progettazione didattica

annuale e, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I livelli di apprendimento sono definiti tenendo conto di quattro dimensioni:

1. AUTONOMIA;
2. SITUAZIONI (NOTE e NON NOTE);
3. RISORSE;
4. CONTINUITA'

La combinazione di queste 4 dimensioni determina il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. (I livelli sono individuati in coerenza con i descrittori adottati dal Modello di Certificazione delle Competenze).

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'art.3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate:

1. La descrizione del processo globale di sviluppo degli apprendimenti;
2. La valutazione del comportamento;
3. L'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Quindi, sostanzialmente, per quanto concerne Religione o l'Attività alternativa e il comportamento, si possono mantenere inalterate le vecchie "diciture" di valutazione di:

- SUFFICIENTE;
- BUONO;
- DISTINTO;
- OTTIMO.

In riferimento alle linee guida della normativa sopra esposta e, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna,

segue", ogni processo curricolare, le insegnanti hanno elaborato il seguente documento valutativo per tutte le classi dell'Istituto.

ALLEGATI: nuova valutazione.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di una precisa descrizione analitica del livello raggiunto da ciascun alunno.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove orali e/o scritte e/o pratiche. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il livello raggiunto da assegnare all'insegnamento, facendo una media tra le valutazioni relative alle conoscenze, abilità e competenze.

ALLEGATI: curriculum ed. civica.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- allo sviluppo delle competenze di Educazione civica;
- allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- al Patto di Corresponsabilità educativa.

Al fine di garantire equità e trasparenza, si fa riferimento alla scheda descrittiva per la valutazione del comportamento.

ALLEGATI: comportamento primaria pdf (1).pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art.3 comma 1 del D.Lgs. 62/17 afferma che l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola sec. di I grado è consentita "anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (art. 6 c.2 del D.LGS. 62\17)", pertanto l'alunno viene ammesso anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

In caso di ammissione alla classe successiva con giudizio "in via di prima acquisizione", sarà cura del Consiglio di classe:

- segnalare alla famiglia le carenze accertate;
- attivare azioni didattiche atte al recupero (in itinere e/o in orario aggiuntivo) all'inizio dell'anno scolastico successivo.

La non ammissione, assunta all'unanimità, può essere deliberata, sulla base dei

criteri definiti dal collegio dei docenti, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.3, c.3 del D.gs.62/17), documentata per iscritto dai docenti e dopo aver sentito il parere della famiglia dell'alunno.

Criteri di non ammissione:

- mancata frequenza
- insufficienza grave in tutte le discipline unita ad una valutazione negativa del comportamento
- nessun miglioramento rispetto ai livelli di partenza

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Onnicomprensivo di Amatrice, lavorano in sinergia con l'equipe psicopedagogica di riferimento e con le famiglie per la stesura dei PEI per gli alunni diversamente abili e, per la stesura dei PDP nel caso di alunni DSA o BES.

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano sia i docenti di sostegno che gli insegnanti curricolari, i quali lavorano in stretta sinergia, e, nonostante le difficoltà del contesto, il monitoraggio dei risultati conseguiti viene svolto con frequenza e regolarità. Questo spirito di collaborazione tra i diversi stakeholder consente una fattiva valutazione dei risultati, e i vantaggi in termini di didattica inclusiva sono tangibili. La collaborazione istituzionale con gli Enti locali, referenti principali del territorio, ha permesso di integrare le ore di sostegno, spesso esigue, con degli assistenti di base che rappresentano risorse importanti per l'inclusione e per il raggiungimento di obiettivi di natura non solo didattica ma anche legata alla sfera dell'autonomia, della socializzazione e del comportamento.

Le attività teatrali, i progetti con CAI e Laga Insieme, i laboratori di educazione fisica e musicale (questi ultimi hanno rappresentato un valore aggiunto per l'istituto), i

progetti finanziati con le aree a rischio (art. 7 del CCNL) hanno affrontato, con una positiva trasversalità disciplinare, tematiche legate alla diversità (ad esempio, quella di genere) e all'intercultura.

Recupero e potenziamento

La scuola interviene supportando sia gli alunni, mediante attività di recupero nelle discipline in cui si evidenziano più carenze, che in attività di natura trasversale, ai fini del potenziamento delle competenze emergenti di studenti con particolari attitudini.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le varie strategie di valutazione, rispondenti alla personalità e ai diversi "vissuti" degli alunni, si includono nei PDP, nei PEI relativi ai singoli discenti e nelle programmazioni didattiche predisposte dagli insegnanti. Le modalità di valutazione devono essere concordate tra gli insegnanti, la famiglia e, se possibile, l'allievo in relazione all'età e al grado di maturazione. Devono inoltre essere riportate sul PEI/PDP. Esse possono comprendere: • valutazioni più attente ai contenuti che alla forma; • organizzazione di interrogazioni programmate; • sostituzione di verifiche orali con scritte o viceversa, a seconda di quale sia la tipologia di verifica più congeniale all'allievo, o attribuzione di maggior peso nella valutazione a un certo tipo di verifica rispetto a un altro meno congeniale all'allievo; • riduzione/semplificazione/personalizzazione delle prove; - uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari ecc.) durante le verifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DS Consiglio di classe. Famiglie. Specialisti ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie partecipano a tutti gli incontri operativi nei quali si stabiliscono le strategie didattiche per ogni singolo alunno con i tempi e le relative modalità d'attuazione. Inoltre, le famiglie collaborano con gli insegnanti per il conseguimento del successo formativo dell'allievo in un contesto di progressiva integrazione scolastica e socio-ambientale. Laddove necessario si richiede maggiore collaborazione e risorse umane agli enti locali preposti. In situazioni particolari si organizzano, come è avvenuto ad esempio in questo anno scolastico, incontri tra i genitori degli allievi dell'intera classe, il DS, gli insegnanti e gli psicologi per mettere in atto strategie comuni, pianificare un linea di lavoro condivisa volta a generare un positivo cambiamento. Inoltre anche nell'a.s. 2018/2019 è previsto per i genitori uno sportello di ascolto e di supporto psicologico

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Esse possono comprendere: • valutazioni più attente ai contenuti che alla forma; • organizzazione di interrogazioni programmate; • sostituzione di verifiche orali con scritte o viceversa, a seconda di quale sia la tipologia di verifica più congeniale all'allievo, o attribuzione di maggior peso nella valutazione a un certo tipo di verifica rispetto a un altro meno congeniale all'allievo; • riduzione/semplificazione/personalizzazione delle prove; - uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari ecc.) durante le verifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Accoglienza. Progetti per: - la continuità tra i vari ordini di scuola. - Orientamento per la scelta della scuola Secondaria di II grado e Università. - Attitudini per l'inserimento nel mondo del lavoro



APPROFONDIMENTO

Gli insegnanti programmano gli interventi e le altre attività didattiche (laboratori, progetti, recuperi ...) considerando gli aspetti dell'integrazione e della socializzazione obiettivi prioritari del lavoro scolastico, in sinergia con gli altri operatori dei servizi sociali e con gli specialisti, nel rispetto dei diversi "vissuti" scolastici e sociali degli allievi, nonché del gruppo classe di appartenenza. I percorsi formativi inclusivi hanno successo soltanto in un orizzonte di collaborazione tra i diversi attori in gioco i quali, ognuno per il suo ruolo, devono lavorare assiduamente sul singolo allievo e sul gruppo, indebolendo ogni forma di conformismo capace di ritardare, in taluni casi annullare, ogni sforzo teso a costituire spazi reali di integrazione scolastica. In questa prospettiva verranno svolti i seguenti progetti: □ progetto "Neve"; □ progetto "A scuola con il CAI" (prevede uscite didattiche sul territorio con escursioni le cui difficoltà sono calibrate all'età degli alunni; tempi e durata da definire). □ Progetto "Intelligenza emotiva" (allo scopo di far emergere le emozioni e il peso che queste anno nell'apprendimento e nella relazione con gli altri, tempi e modalità da definire). □ Progetto "Legalità e sicurezza" (già svolto quest'anno scolastico, verrà riproposto e ampliato nel tentativo di creare occasioni di incontro e collaborazione, seguendo il principio della continuità e della cooperazione in quanto membri della stessa società, dove l'apporto di ognuno è indispensabile per il benessere dell'altro. Tempi e modalità da definire). □ Progetto "HO-PE" (HO-PE è un'organizzazione no profit che aiuta bambini e comunità in difficoltà realizzando interventi di aiuto umanitario e sviluppo sostenibile a tutela della salute e dell'educazione. Ha proposto al nostro istituto un progetto allo scopo di valorizzare le risorse umane e del territorio, rafforzando le capacità locali e sentendosi tutti parte attiva di una comunità desiderosa di risolvere i suoi problemi. Tempi e modalità in corso di definizione) □ Progetto "Unplugged" (primo programma europeo efficace nel prevenire e ritardare l'uso di tabacco, alcol e cannabis. Il programma mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi, attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze.)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che

hanno riconosciuto di svolgere "a distanza" le attività didattiche della scuola di ogni grado su tutto il territorio nazionale.

La Didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento e come modalità didattica complementare alla scuola in presenza, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, a studenti con fragilità di salute certificate e riconosciute, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola secondo precise indicazioni che garantiscano la sostenibilità delle attività proposte ed un adeguato livello di inclusività.

ALLEGATI:

Regolamento DDI - DaD.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	-COLLABORA CON IL DS; -PREDISPONE CIRCOLARI, ORDINI DI SERVIZIO, PERMESSI ENTRATA E USCITA DEGLI STUDENTI; - COORDINA L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PTOF; -CURA I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE; -COLLABORA ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'; -COORDINA LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA IN MODO VERTICALE; - SOSTITUISCE IL DS IN CASO DI ASSENZA.	2
Funzione strumentale	- COORDINA LE ATTIVITA' PREVISTE NEL PTOF; - COLLABORA CON IL DS/VICARIO ALLA STESURA, AGGIORNAMENTO E PUBBLICAZIONE DEL PTOF E RAV; - AGGIORNA IL SITO WEB; - COORDINA E GESTISCE LE ATTIVITA' PER I DSA E BES; - COORDINA LE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI; - CURA LA QUALITA' DEL SERVIZIO DELLA SCUOLA.	3
Responsabile di plesso	- ORGANIZZA LE SOSTITUZIONI DEI DOCENTI ASSENTI; - DIFFONDE LE CIRCOLARI, LE INFORMAZIONI E LE COMUNICAZIONI DEL DS; - SI FA	6



	<p>PORTAVOCE DELLE NECESSITA' DEL PERSONALE DOCENTE; - SI OCCUPA DI CALENDARIZZARE LE ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI; - FUNGE DA PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO; - FA' RISPETTARE LE REGOLE DELLA SCUOLA.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>POTENZIAMENTO MOTORIO Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>POTENZIAMENTO UMANISTICO Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A050 - SCIENZE	POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	1



NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
------------------------------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	RESPONSABILE DELLA CONTABILITA' E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO IN ENTRATA E IN USCITA DEI DOCUMENTI INTERNI ED ESTERNI
Ufficio per il personale A.T.D.	GESTIONE, LAVORAZIONE, ARCHIVIAZIONE DEI FASCICOLI DEL PERSONALE SCOLASTICO NOMINE DEL PERSONALE SCOLASTICO
Ufficio Studenti	GESTIONE, LAVORAZIONE, ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI DEGLI STUDENTI. GESTIONE DEI FASCICOLI STUDENTI ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
News letter
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE SCUOLA AMATRICE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****INCONTRI FORMATIVI**

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento costante del rendimento
---	--



	<p>scolastico in tutti gli ordini di scuola rispetto alla situazione di partenza e al contesto socio-familiare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento rapporti interpersonali/relazionali, assunzione di responsabilita', rispetto delle istituzioni e rispetto dei ruoli, potenziamento delle competenze digitali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA

SEMINARI/CORSI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

CORSO DI SICUREZZA SUL LAVORO AI SENSI DELL'ART.37 D.L.81/08



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTISMO E DSA

CORSI FORMATIVI E DI SENSIBILIZZAZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ WEB SICURO

INCONTRI FORMATIVI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGETTO FORMATIVO SULLE COMPETENZE DELL'INTELLIGENZA EMOTIVA

il percorso prevede 12 ore di formazione per integrare la conoscenza delle competenze dell'Intelligenza Emotiva e le competenze relazionali, per conoscere le strategie per una comunicazione efficace e stimolante, migliorare il clima della classe e per approfondire strategie di gestione del gruppo. il corso porrà l'attenzione su due focus: 1. AULE FORMATIVE PER DOCENTI 2.APPROCCIO ALLA METODOLOGIA SELF SCIENCE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE

Le attività saranno volte a rafforzare e a promuovere metodologie didattiche inclusive, anche attraverso tecniche di collaborazione e cooperazione del team docenti. Inoltre verranno attuati moduli formativi per consolidare le capacità di progettazione, realizzazione, valutazione di percorsi didattici appropriati e integrati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

**❖ FORMAZIONE ORGANIZZATA DALLA RETE DI AMBITO TERRITORIALE**

- "Rete Rieti Formazione 25" - Coding e robotica (n. 1 docenti Primaria / n. 1 docenti I Grado) - Didattica Digitale Integrata e Didattica a Distanza (n. 2 docenti Primaria / n. 1 docente I Grado / n. 1 docente II Grado) - Educazione civica, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale (Primaria / I Grado / II Grado, totale n. 2 docenti) - Inclusione sostegno (n. 2 docenti Infanzia) (Primaria / I Grado / II Grado, totale n. 2 docenti) - Innovazione metodologica e aggiornamento disciplinare (n. 2 docenti Primaria / I Grado)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola